● 4. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI ● DI BILANCIO

La valutazione delle poste di bilancio è stata effettuata in continuità con quanto fatto negli esercizi precedenti e tenendo in considerazione le recenti modifiche introdotte dal D.Lgs. 139/2015 al codice civile e recepite dai principi contabili nazionali. Tale valutazione si ispira ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, in considerazione della funzione economica della specifica voce dell'attivo o del passivo.

In particolare, per quanto concerne il principio della prudenza, in sede di redazione del bilancio si tiene conto dei rischi prevedibili. Si rileva, inoltre, che non sono contabilizzati profitti non ancora realizzati. I proventi e gli oneri sono iscritti per competenza economica, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento.

Di seguito sono esposti i criteri di valutazione adottati per le poste di bilancio più significative.

● 4.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, o al costo di produzione, comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili, al netto degli ammortamenti eseguiti. Per l'iscrizione di determinate voci di costo tra le immobilizzazioni immateriali è previsto dal codice civile e dall'OIC 24 il consenso del Collegio sindacale.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzo.

L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato come sopra illustrato, è iscritta a tale minor valore, sino a quando sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata. L'OIC 9 chiarisce che solo in presenza di indicatori di potenziali perdite (sintomi, alcuni dei quali suggeriti dal principio, che inducono a sospettare che l'immobilizzazione possa aver subito una perdita durevole di valore), occorre stimare il valore recuperabile, attraverso l'*impairment test*.

I costi di ricerca, sviluppo e pubblicità sono interamente addebitati a Conto economico, mentre, come previsto dalle modifiche introdotte dal D. Lgs. 139/2015, sono capitalizzati i soli costi diretti di sviluppo aventi utilità pluriennale.

Le immobilizzazioni in corso includono i costi sostenuti per la produzione interna di immobilizzazioni immateriali, riguardanti progetti non ancora completati. I valori iscritti in questa voce sono esposti al costo e non ammortizzati fino a quando non sia stato completato il progetto. Alla conclusione tali immobilizzazioni saranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza.

Inoltre, confluiscono tra le immobilizzazioni i costi inerenti all'ampliamento, ammodernamento o miglioramento di immobili di terzi in locazione a Sogei, costi che vengono ammortizzati in funzione della minore tra la durata residua del contratto di locazione e la vita utile dei beni medesimi.

La vita utile stimata per categoria di immobilizzazione è la seguente:

Immobilizzazione immateriale	Vita utile
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Costi di sviluppo	Effettiva possibilità di utilizzo (max 5 anni)
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3 anni
Concessioni, le licenze, i marchi e diritti simili	3 anni
Immobilizzazioni in corso e acconti	Non applicabile

NOTA INTEGRATIVA

Immobilizzazione immateriale	Vita utile
Adeguamenti e migliorie su beni di terzi (inclusi nella voce di bilancio "Altre immobilizzazioni immateriali")	Minor periodo tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo del contratto di locazione
Software prodotto internamente (incluso nella voce di bilancio "Altre immobilizzazioni immateriali")	In relazione al previsto utilizzo del <i>software</i> se ragionevolmente determinabile, altrimenti in 3 anni

● 4.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Il costo delle immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, in relazione alla vita utile residua in termini di possibilità di utilizzo.

L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato come sopra illustrato, è iscritta a tale minor valore, sino a quando sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata. L'OIC 9 chiarisce che solo in presenza di indicatori di potenziali perdite (sintomi, alcuni dei quali suggeriti dal principio, che inducono a sospettare che l'immobilizzazione possa aver subito una perdita durevole di valore), occorre stimare il valore recuperabile, attraverso l'*impairment test*.

La capitalizzazione dei costi inerenti all'ampliamento, ammodernamento o miglioramento di attività di proprietà è effettuata nei limiti in cui tali oneri risultino incrementativi del valore dei beni medesimi; per detti costi capitalizzati vengono seguiti i criteri di ammortamento propri dell'immobilizzazione cui si riferiscono.

La tabella seguente riporta la vita utile per categoria di immobilizzazione.

Immobilizzazione materiale	Vita utile
Fabbricati	33 anni
Terreni	non applicabile
Impianti e macchinario	
Impianto elettrico	6,7
Impianto di condizionamento	6,7
Impianti di sicurezza SECURITY	3
Hardware CED	3
Hardware postazioni di lavoro	3
Impianto telefonico	3
Impianto radiomicrofonico	4
Impianti di sicurezza SAFETY	6,7
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzature varie	6,7
Altri beni	
Apparecchiature diverse	6,7
Mobili e arredi	8,3
Sistema di videoconferenza	3
Apparecchiature di ripresa fotografica, cinematografica e televisiva	3

Nel caso in cui le quote di ammortamento così determinate, e imputate a Conto economico, risultino superiori al limite fiscalmente deducibile, calcolato applicando i coefficienti di cui al D.M. 31 dicembre 1988, l'eccedenza rappresenta un costo a deducibilità rinviata, quindi una maggiore tassazione corrente, neutralizzata da corrispondente fiscalità anticipata, in ossequio al principio della competenza economica, ex art. 2423-bis, num. 3 c.c.

● 4.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni sono valutate al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori e rettificato da perdite permanenti di valore. In particolare l'attività che, alla data di chiusura del bilancio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato come sopra illustrato, è iscritta a tale minor valore sino a quando sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in crediti a medio e lungo termine sono valutate al valore di presumibile realizzo.

● 4.4 RIMANENZE

Le poste in rimanenza a fine periodo sono rappresentate da "lavori in corso su ordinazione" relativi alle attività di sviluppo e manutenzione evolutiva di soluzioni informatiche, personalizzazione di prodotti informatici, supporto specialistico, ad esecuzione infra ed ultra annuale, che alla data di chiusura del bilancio non sono state ancora rilasciate al Cliente. Ai fini della loro valorizzazione si è proceduto all'applicazione del criterio della percentuale di completamento che meglio soddisfa il principio di competenza economica (ex art. 2426 numero 11 codice civile).

● 4.5 CREDITI E DEBITI

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo; in particolare, i crediti commerciali sono iscritti al valore nominale, rettificati direttamente da un apposito fondo che copre gli eventuali rischi di insolvenza. Le svalutazioni sono effettuate in relazione alle potenziali perdite su crediti derivanti da cessioni di beni o da prestazioni di servizi. I debiti sono valutati al valore nominale.

I crediti e i debiti con dilazione superiore a 12 mesi e che non maturano un tasso di interesse di mercato sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, se sussiste il principio della rilevanza, come previsto dall'articolo 2426 comma 1 numero 8 del codice civile e dagli OIC 15 e 19, modificati dal D. Lgs. 139/2015. È obbligatorio utilizzare il costo ammortizzato solo quando: la dilazione dei crediti e dei debiti ha una durata superiore a 12 mesi e non matura un tasso di interesse di mercato; i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti, gli aggi/disaggi su prestiti obbligazionari, i premi o gli sconti sono rilevanti; ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito o del debito è significativa. Per i titoli contabilizzati nell'esercizio 2015 o precedenti è prevista la facoltà del non adeguamento al nuovo criterio.

I crediti e i debiti in valuta estera sono rilevati in moneta di conto (Euro), al cambio in vigore alla data in cui è effettuata l'operazione ed eventuali utili e/o perdite di conversione che possono generarsi in relazione all'incasso o al pagamento sono rilevati in Conto economico come "Proventi e oneri finanziari"; quelli ancora in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono iscritti al tasso a pronti alla medesima data, eventuali utili o perdite sono rilevati a Conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

● 4.6 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

I depositi bancari e postali e le giacenze di cassa sono iscritti al valore nominale.

● 4.7 RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono determinati sulla base del principio della competenza temporale, come disposto dall'articolo 2424-bis, comma 6, del codice civile.

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di periodi successivi, la cui entità varia in ragione del tempo.

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti gli oneri di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di pe-

NOTA INTEGRATIVA

riodi successivi, la cui entità varia in ragione del tempo.

● 4.8 FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire, in conformità ai criteri generali di prudenza e competenza, perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, ma ancora indeterminati e/o indeterminabili, alla data di chiusura dell'esercizio, nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

La valutazione è effettuata in base alla migliore stima dell'onere prevedibile alla data di bilancio.

● 4.9 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto corrisponde al debito maturato alla data di bilancio nei confronti dei dipendenti. La determinazione del valore è effettuata in conformità alle vigenti norme di legge e contrattuali.

● 4.10 RICAVI E COSTI

I ricavi e i costi sono imputati a Conto economico sulla base del principio della prudenza e della competenza economica.

Le attività relative alle prestazioni effettuate in esecuzione degli impegni contrattuali - la cui formalizzazione avviene con il rilascio delle suddette attività al Cliente - sono contabilizzate direttamente a ricavo.

Per talune attività, Sogei agisce esclusivamente rilevando ricavi e costi cosiddetti "a rimborso". Tali attività, pur non influenzando la redditività economica, essendo partite di giro costi-ricavi, sono rappresentative dell'impegno operativo e finanziario complessivo assunto da Sogei verso i propri committenti. A fini informativi, nelle note esplicative relative alle poste economiche sono evidenziati, per natura, i costi e i ricavi a rimborso compresi nelle singole voci di Conto economico.

● 4.11 DIVIDENDI

I dividendi sono iscritti nell'esercizio in cui vengono deliberati.

● 4.12 IMPOSTE

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base della previsione degli oneri da assolvere secondo la normativa vigente.

I debiti per imposte, per la quota non compensata da crediti per imposte, sono iscritti nel passivo patrimoniale come debiti tributari.

Le imposte differite attive e passive sono calcolate a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra il valore fiscale di una attività o passività ed il relativo valore contabile, sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali tali differenze si annulleranno. Le imposte differite attive sono iscritte nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate le differenze temporanee deducibili.

● 5. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI ●

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale "Immobilizzazioni immateriali" ed è rappresentata la relativa movimentazione avvenuta nell'esercizio.

NOTA INTEGRATIVA

31.12.2015	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizz. delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre	TOTALE
Costo	268.446	64.303	1.525.263	189.064.083	6.911.992	197.834.087
Fondo	(268.446)	(64.303)	(1.525.263)	(170.049.106)	(6.519.936)	(178.427.054)
Netto	-	-	-	19.014.977	392.056	19.407.033
Variazioni dell'esercizio 2016						
Incrementi	-	-	-	23.457.216	-	23.457.216
Decrementi	-	-	-	-	-	-
Riclassifica	-	-	-	-	-	-
Rettifica fondo	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	-	-	-	(17.609.713)	(88.376)	(17.698.089)
31.12.2016						
Costo	268.446	64.303	1.525.263	212.521.299	6.911.992	221.291.303
Fondo	(268.446)	(64.303)	(1.525.263)	(187.658.819)	(6.608.312)	(196.125.143)
Netto	-	-	-	24.862.480	303.680	25.166.160

Nel corso dell'esercizio le immobilizzazioni immateriali hanno registrato un incremento netto di 5.759.127 euro (da 19.407.033 euro del 2015 a 25.166.160 euro del 2016). Tale variazione è determinata dall'effetto combinato di nuovi investimenti per 23.457.216 euro, ammortamenti dell'esercizio per 17.698.089 euro.

Gli investimenti dell'esercizio sono rilevati sostanzialmente nella voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili", relativa ai costi sostenuti per la stipula di contratti che attribuiscono il diritto di utilizzare *software* applicativo e operativo ed altri diritti su licenza. In particolare, tali investimenti sono relativi all'acquisizione di licenze per *software* di base, *middleware*, *database*, sicurezza, etc., prevalentemente per sistemi *open*.

Le voci "Costi di impianto e di ampliamento", "Costi di sviluppo", "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" sono relative a immobilizzazioni interamente ammortizzate negli esercizi precedenti.

Nell'esercizio 2016 non sono stati registrati nell'attivo dello stato patrimoniale ulteriori costi di impianto e di ampliamento e costi di sviluppo aventi utilità pluriennale; pertanto non è stato richiesto al Collegio sindacale il consenso di cui all'art. 2426 n. 5 del codice civile e all'OIC 24.

La voce "Altre" delle immobilizzazioni immateriali include capitalizzazioni di costi sostenuti per adeguamenti impiantistici, infrastrutturali e tecnologici effettuati su immobili di terzi ancora in ammortamento, oltre a capitalizzazioni di costi completamente ammortizzati negli esercizi precedenti. Con riferimento all'OIC 9, va sottolineato che Sogei adotta cicli di ammortamento "veloci" delle proprie attività immateriali e quindi in linea generale non evidenzia rischi di iscrizioni in bilancio di valori superiori in maniera durevole al valore recuperabile. In ogni caso, non è stata rilevata nell'esercizio la presenza di indicatori di potenziali perdite di valore.

● 6. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ●

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale "Immobilizzazioni materiali" ed è illustrata la relativa movimentazione avvenuta nell'esercizio.

NOTA INTEGRATIVA

31.12.2015	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e comm.li	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
Costo	120.156.797	206.158.817	2.131.184	8.286.141	1.548.827	338.281.766
Fondo	(24.415.843)	(181.583.287)	(1.583.070)	(7.758.785)	-	(215.340.985)
Netto	95.740.954	24.575.530	548.114	527.356	1.548.827	122.940.781
Variazioni dell'esercizio 2016						
Incrementi	272.566	13.973.197	1.064	86.444	1.820.767	16.154.038
Decrementi	-	(22.470.782)	(508.777)	(2.051.828)	(5.280)	(25.036.667)
Riclassifica	-	2.894.503	-	-	(2.894.503)	-
Rettifica fondo	-	22.470.782	508.777	2.051.828	-	25.031.387
Ammortamenti	(2.763.825)	(13.232.417)	(211.922)	(129.514)	-	(16.337.678)
31.12.2016						
Costo	120.429.363	200.555.735	1.623.471	6.320.757	469.811	329.399.137
Fondo	(27.179.668)	(172.344.922)	(1.286.215)	(5.836.471)	-	(206.647.276)
Netto	93.249.695	28.210.813	337.256	484.286	469.811	122.751.861

Nel corso dell'esercizio le immobilizzazioni materiali hanno registrato un decremento netto di 188.920 euro (da 122.940.781 euro del 2015 a 122.751.861 euro del 2016), quale effetto di nuovi investimenti per 16.154.038 euro, dismissioni per 25.036.667 euro, rettifica di fondo per 25.031.387 euro e ammortamenti per 16.337.678 euro. All'interno delle dismissioni, la quota di 24.818.061 euro è riferibile a beni completamente ammortizzati dismessi in seguito all'inventario fisico delle immobilizzazioni materiali e al conseguente riallineamento contabile (con effetto neutro sui saldi di Stato patrimoniale). Sono state inoltre riclassificate nelle voci *Impianti e macchinario* immobilizzazioni per 2.894.503 euro, riferite in prevalenza ad adeguamenti impiantistici precedentemente classificati tra le immobilizzazioni in corso.

Gli investimenti dell'esercizio sono relativi prevalentemente all'acquisizione in proprietà di nuove apparecchiature elettroniche *open*. Sono significativi nell'esercizio anche gli investimenti per la realizzazione dell'infrastruttura per la gestione degli scontrini fiscali e investimenti relativi al potenziamento e l'ammodernamento degli impianti tecnologici asserviti al *Data Center*. Di seguito è descritta la composizione delle sottovoci di dettaglio.

La voce "*Terreni e fabbricati*" è relativa al complesso immobiliare di Via Mario Carucci, 99 – Roma, sede centrale di Sogei. Contabilmente i terreni, pari a 28.060.748 euro, sono scorporati dal fabbricato (92.096.049 al costo storico), così come prescritto dall'OIC 16.

La voce "*Impianti e macchinario*", comprende apparecchiature di elaborazione centrale strumentali alle attività del Sistema informativo del MEF.

La voce "*Attrezzature industriali e commerciali*" comprende attrezzature varie.

La voce "*Altri beni*" comprende mobili e arredi, macchine ordinarie d'ufficio e altre apparecchiature.

La voce "*Immobilizzazioni in corso e acconti*" comprende i costi della progettazione, di lavori di ampliamento e di manutenzione straordinaria inerenti alla sede e agli impianti di Via Mario Carucci 99, non ancora completati alla data di chiusura dell'esercizio.

Anche per le immobilizzazioni materiali valgono le stesse considerazioni svolte nel paragrafo precedente in relazione all'OIC 9.

7. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale "*Immobilizzazioni finanziarie*" ed è illustrata la relativa movimentazione avvenuta nell'esercizio.

NOTA INTEGRATIVA

	31.12.2015	Incrementi	Decrementi	31.12.2016
Partecipazioni in imprese collegate	206.600	-	-	206.600
Crediti verso altri	414.622	12.480	104.404	322.698
Totale	621.222	12.480	104.404	529.298

Nel corso dell'esercizio le immobilizzazioni finanziarie hanno subito un decremento netto di 91.924 euro (da 621.622 euro del 2015 a 529.298 euro del 2016). Si rappresenta di seguito la composizione delle sottovoci di dettaglio.

La voce "Partecipazioni in imprese collegate" è costituita dalla quota di partecipazione al capitale della società Geoweb S.p.A., pari al 40%. La quota restante, pari al 60%, è posseduta dal Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati.

Nel seguente prospetto di dettaglio sono fornite le più recenti informazioni relative alle società collegate, mentre per la descrizione dei rapporti intrattenuti con le stesse si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

	Capitale	Patrimonio netto	Utile (perdita)	Quota partecipazione (%)	Patr. netto di pertinenza (A)	Valore di carico al 31/12/2015	Variazione dell'esercizio (svalutazione)	Valore di carico al 31/12/2016 (B)	Differenza (A-B)
Geoweb S.p.a.	516.500	7.302.471	441.085	40	2.920.988	206.600		206.600	2.714.388

I dati si riferiscono al Bilancio 2016 approvato dall'Assemblea degli Azionisti il 26 aprile 2017

Nel seguente prospetto di dettaglio è riportata la composizione della voce di Stato patrimoniale "Crediti verso altri", delle immobilizzazioni finanziarie, ed è illustrata la relativa movimentazione avvenuta nell'esercizio.

	31.12.2015	Incrementi	Decrementi	31.12.2016
Verso altri:				
- crediti verso il personale	412.642	12.480	104.404	320.718
- depositi cauzionali	1.980	-	-	1.980
Totale	414.622	12.480	104.404	322.698

Nel corso dell'esercizio i "Crediti verso altri" hanno registrato un decremento netto di crediti a medio e lungo termine vantati verso il personale dirigente per 91.924 euro.

8. RIMANENZE

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale "Rimanenze", pari a 3.204.412 euro (2.634.070 euro al 31 dicembre 2015) ed è illustrata la relativa movimentazione avvenuta nell'esercizio.

	31.12.2015	Incrementi	Rettifica	Decrementi	31.12.2016
Lavori in corso su ordinazione	2.634.070	3.058.546	-	2.488.204	3.204.412

NOTA INTEGRATIVA

Come indicato nel precedente Par. 4.4 *Rimanenze*, sia per la valorizzazione delle commesse ultrannuali che per quelle infrannuali si è proceduto all'applicazione del criterio di valutazione cosiddetto della "percentuale di completamento".

Per la valorizzazione, la percentuale di completamento è stata determinata sulle ore lavorate (interne/esterne) rispetto alle ore totali pianificate per il rilascio dell'obiettivo (c.d. "metodo delle ore lavorate").

Complessivamente, nell'esercizio, si è rilevato un incremento netto di 570.342 euro.

● 9. CREDITI ●

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale "Crediti" dell'attivo circolante a fine esercizio, con confronto fine esercizio precedente.

	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Verso clienti (valore nominale)	126.621.754	98.412.554	28.209.200
(-) fondo svalutazione crediti	(274.941)	(404.564)	129.623
Verso clienti	126.346.813	98.007.990	28.338.823
Verso imprese collegate	87.731	77.429	10.302
Verso controllanti	99.692.053	107.418.883	(7.726.830)
Verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	532.583	482.858	49.725
Crediti tributari	9.467.395	11.091.174	(1.623.779)
Imposte anticipate	8.774.302	9.656.153	(881.851)
Verso altri	1.005.690	1.591.217	(585.527)
Totale	245.906.567	228.325.704	17.580.863

Nel corso dell'anno i crediti dell'attivo circolante, pari a 245.906.567 euro (228.325.704 euro nel Bilancio 2015), hanno registrato un incremento netto di 17.580.863 euro, sostanzialmente quale incremento dei crediti verso clienti correlati sia all'aumento dei corrispettivi e delle forniture a rimborso, sia alle normali dinamiche di fatturazione e incassi.

Di seguito è descritta la composizione delle sottovoci di dettaglio.

La voce crediti "Verso clienti" comprende crediti commerciali, sia per la gestione propria che per quella a rimborso. Le anticipazioni ottenute dai clienti per prestazioni già effettuate sono portate a riduzione dei crediti "Verso clienti".

Il "Fondo svalutazione crediti" ha subito un decremento per effetto dello stralcio dei crediti riferibili all'iniziativa "PC ai giovani 1989", relativi alle fatture ritenute non più esigibili.

Il prospetto seguente rappresenta in dettaglio tutti i Crediti commerciali, con specificazione di quelli verso imprese controllanti e sottoposte al controllo di controllanti, così come richiesto dal novellato art. 2423-ter codice civile.

	31.12.2016			31.12.2015		
	Area Finanze	Area Economia	TOTALE	Area Finanze	Area Economia	TOTALE
Crediti verso clienti	106.842.723	19.779.031	126.621.754	78.848.780	19.563.774	98.412.554
Agenzia del Demanio	1.841.641	14.929	1.856.570	1.507.495	4.087	1.511.582
Agenzia delle Dogane e dei Monopoli	24.229.556	15.707	24.245.263	17.177.295	85.836	17.263.131
Agenzia delle Entrate	58.035.438		58.035.438	40.657.396	162.979	40.820.375
Agenzia per la Coesione Territoriale		2.449.810	2.449.810		1.695.062	1.695.062
Commission of the European Community	320.689	110.795	431.484	67.689		67.689
Corte dei Conti		15.874.055	15.874.055		15.914.491	15.914.491

NOTA INTEGRATIVA

	31.12.2016			31.12.2015		
	Area Finanze	Area Economia	TOTALE	Area Finanze	Area Economia	TOTALE
Corte dei Conti - AAGG		45.596	45.596		161.002	161.002
DAG Scuola Superiore Economia e Finanze			-	560.763		560.763
Equitalia	9.181.578	11.666	9.193.244	12.092.087		12.092.087
Gabinetto del Ministro ed altri uffici	693.326	535.919	1.229.245	437.181	616.153	1.053.334
Guardia di Finanza	4.783.225		4.783.225	3.220.423		3.220.423
Ministero dell'Interno	6.850.225		6.850.225	2.726.773		2.726.773
Presidenza del Consiglio dei Ministri - DIPE		638.759	638.759		864.169	864.169
Altri minori	907.045	81.795	988.840	401.678	59.995	461.673
Crediti verso imprese collegate	87.731		87.731	77.429		77.429
Geoweb	87.731		87.731	77.429		77.429
Crediti verso imprese controllanti	12.134.852	87.557.201	99.692.053	7.109.977	100.308.906	107.418.883
DAG - Direzione Comunicazione Istituzionale - UFF. I		88.993	88.993		120.220	120.220
DAG - Direzione Razionalizzazione Immobili - UFF. V		301.738	301.738		1.092.724	1.092.724
DAG - Direzione Sistemi Informativi e Innovazione - DCSII		45.331.343	45.331.343		51.384.500	51.384.500
Dipartimento del Tesoro	275.472		275.472	472.785		472.785
Dipartimento del Tesoro - UCID		7.639.713	7.639.713		12.601.673	12.601.673
Dipartimento del Tesoro - UCRE		104	104		44.275	44.275
Dipartimento delle Finanze	6.462.662		6.462.662	4.843.153	14.674	4.857.827
Dipartimento Rag. Generale dello Stato - IGESPES	5.396.718		5.396.718	1.794.039		1.794.039
Dipartimento Rag. Generale dello Stato - IGICS		34.195.310	34.195.310		35.050.840	35.050.840
Crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti		532.583	532.583	53.387	429.471	482.858
Consip		532.583	532.583	53.387	429.471	482.858
			226.934.121			206.391.724
Fondo svalutazione crediti			(274.941)			(404.564)
Totale	119.065.306	107.868.815	226.659.180	86.089.573	120.302.151	205.987.160

La voce "Crediti tributari", pari a 9.467.395 euro, riguarda la richiesta di rimborso IRES spettante a seguito del riconoscimento della deducibilità dell'IRAP sul costo del lavoro relativa agli anni 2008-2011 ex D.L. n. 16/2012 (5.953.976 euro), crediti IRAP pari 3.510.253 euro per eccedenza degli acconti rispetto alle imposte d'esercizio, oltre crediti minori per 3.166 euro.

La voce "Imposte anticipate" è relativa al credito per imposte determinato sulle differenze temporanee emerse tra valori fiscali e relativi valori contabili, sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali tali differenze temporanee saranno annullate. La composizione e le movimentazioni della voce, avvenute nell'esercizio, sono riportate nel Cap. "31 Imposte sul reddito dell'esercizio".

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce "Crediti verso altri" a fine esercizio con confronto con l'esercizio precedente.

	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Debitori diversi	753.686	1.374.011	(620.325)
Crediti verso il personale	158.516	117.376	41.140
Altri minori	72.043	45.959	26.084
Anticipi a fornitori	21.445	53.871	(32.426)
Totale	1.005.690	1.591.217	(585.527)

NOTA INTEGRATIVA

La voce "Crediti verso altri" include la sottovoce "Debitori diversi", sostanzialmente per crediti minori e poste in attesa di definizione. Nella sottovoce è compreso un credito verso Consip generato da eccedenza di fatturazione di acconti sulla convenzione acquisti (area Economia), che sarà imputato in diminuzione alle quote di acconto del 2017.

La sottovoce "Crediti verso il personale", include prevalentemente anticipi relativi a trasferte, un importo vincolato per provvedimento giudiziario non ancora definito verso un dipendente, sottoscrizioni di abbonamenti ai trasporti a tariffe agevolate per conto dei dipendenti.

10. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale "Disponibilità liquide", pari a 36.567.284 euro (45.770.494 euro al 31 dicembre 2015), rilevata a fine esercizio con confronto fine esercizio precedente. Per quanto riguarda la variazione nel corso dell'esercizio si rinvia al Rendiconto finanziario (cfr. oltre, cap. 32).

	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Depositi bancari e postali	36.558.793	43.660.927	(7.102.134)
Depositi bancari dedicati	-	2.103.167	(2.103.167)
Denaro e valori in cassa	8.491	6.400	2.091
Totale	36.567.284	45.770.494	(9.203.210)

Le voci "Depositi bancari e postali" e "Denaro e valori in cassa" riguardano le disponibilità di effettiva pertinenza aziendale, che ammontano a 36.567.284 euro (45.770.494 euro al 31 dicembre 2015). Nella voce "Depositi bancari e postali" sono incluse 153.158 euro relative ad atti di pignoramento presso terzi promossi da Equitalia SPA, ex artt. 48-bis e 72-bis del D.P.R. n. 602 del 29 settembre 1973, in attesa della decorrenza dei termini per il riversamento, e 146.252 euro di depositi cauzionali per partecipazione a gare o a garanzia di adempimenti contrattuali.

La voce "Depositi bancari dedicati", relativa agli importi depositati su un c/c movimentato da Sogei per effetto di attività previste nell'ambito del Contratto Esecutivo con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, che riguardavano la gestione di importi dovuti dai concessionari per le scommesse ippiche a favore del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, è pari a zero al 31 dicembre 2016. Infatti, il Decreto del Direttore dell'Agenzia n. 7077 del 30 dicembre 2015, introducendo modifiche alla gestione dei flussi finanziari dei giochi sportivi a totalizzatore e delle scommesse ippiche, ha previsto che i flussi connessi all'ippica d'agenzia siano gestiti - a partire dal 2016 - direttamente dall'Agenzia attraverso una contabilità speciale, e non più riversati sul c/c dedicato gestito da Sogei. Nel corso del 2016 il c/c è stato quindi chiuso e il saldo residuo riversato all'Agenzia.

11. RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce dell'attivo patrimoniale "Ratei e risconti", pari a 1.319.620 euro (1.150.924 euro nel Bilancio 2015), a fine esercizio con confronto fine esercizio precedente.

	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Risconti attivi	1.319.620	1.150.924	168.696
Totale	1.319.620	1.150.924	168.696

La voce si riferisce al canone di locazione dell'immobile di Via Mario Carucci 85 (canone pagato in via anticipata) per 209.645 euro, ad abbonamenti a banche dati per 547.942 euro, a canoni per licenze software per 554.267 euro e per il residuo ammontare, pari a 7.766 euro, a causali minori.

● — 12. PATRIMONIO NETTO — ●

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale "Patrimonio netto" ed è altresì illustrata la movimentazione avvenuta negli esercizi 2014 e 2015.

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva avanzo di fusione	Riserva da scissione	Risultato d'esercizio	Totale
Saldi al 31.12.2014	28.830.000	5.766.000	82.344.071	488.298	8.000.000	21.379.015	146.807.384
Destinazione del risultato d'esercizio:							
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	(14.579.015)	
- Altre destinazioni	-	-	6.120.000	-	-	(6.800.000)	
Altre variazioni	-	-	(9.821.623)	-	-	-	
Risultato dell'esercizio 2015	-	-	-	-	-	23.788.543	
Saldi al 31.12.2015	28.830.000	5.766.000	78.642.448	488.298	8.000.000	23.788.543	145.515.289
Destinazione del risultato d'esercizio:							
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	(12.188.298)	
- Altre destinazioni	-	-	9.821.623	-	-	(11.600.245)	
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	
Risultato dell'esercizio 2016	-	-	-	-	-	29.188.831	
Saldi al 31.12.2016	28.830.000	5.766.000	88.464.071	488.298	8.000.000	29.188.831	160.737.200

Nel corso dell'esercizio il "Patrimonio netto" ha registrato un incremento di 15.221.911 euro, quale effetto combinato di:

- rilevazione dell'utile dell'esercizio 2016 per 29.188.831 euro;
- distribuzione dell'utile 2015 per 23.788.543 euro di cui 12.188.298 euro distribuito all'azionista e 11.600.245 così ripartiti: 9.821.623 euro destinati a ricostruire la Riserva straordinaria, 1.091.292 euro versati quale saldo ex art. 20 Legge 23 giugno 2014 n.89, e 687.330 euro versati ai sensi dell'art 6 comma 11 del Decreto Legge n.78/2010.

Di seguito è descritta la composizione delle sottovoci di dettaglio.

Il "Capitale sociale" è costituito da n. 28.830 azioni ordinarie dal valore nominale di 1.000 euro, di totale proprietà del MEF–Dipartimento del Tesoro. Il capitale sottoscritto è interamente versato. Non esistono azioni di godimento né obbligazioni convertibili in azioni. Nel corso dell'esercizio non sono state sottoscritte nuove azioni.

La "Riserva avanzo di fusione" è la riserva costituita nel 2005 a seguito della fusione per incorporazione di Sogei IT S.p.A. in Sogei S.p.A.

La "Riserva da scissione" è la riserva costituita in seguito all'incorporazione del ramo Consip avvenuta il 1° luglio 2013.

La "Riserva legale" è costituita dall'obbligatoria destinazione del ventesimo degli utili netti annuali, sino al raggiungimento di un importo pari ad un quinto del capitale sociale. Tale raggiungimento è avvenuto nel corso dell'esercizio 2006.

La "Riserva straordinaria" è una riserva costituita in base a specifiche delibere assembleari.

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione del "Patrimonio netto", con evidenza

NOTA INTEGRATIVA

delle quote indisponibili, disponibili e distribuibili, nonché degli utilizzi avvenuti nei tre esercizi precedenti il 2016.

Riepilogo utilizzazioni esercizi 2014–2015–2016

	31.12.2016	Quota indispon.le	Quota dispon.le	Quota distribuibile	Aumento di capitale	Coperture perdite	Utile distribuito	Altre distribuzioni
Capitale	28.830.000	-	-	-	-	-	-	-
Riserve di capitale:								
- Avanzo di fusione	488.298	-	488.298	488.298	-	-	-	-
- Riserva da scissione	8.000.000	-	8.000.000	8.000.000	-	-	-	-
Riserve di utili:								
- Riserva legale	5.766.000	5.766.000	-	-	-	-	-	-
Altre riserve:								
- Riserva straordinaria	88.464.071	-	88.464.071	88.464.071	-	-	-	17.032.914
- Utili (perdite) portati a nuovo								
Utile (perdita) di periodo		-	-	-	-	-	51.347.915	1.367.330
Totale	131.548.369	5.766.000	96.952.369	96.952.369	-	-	51.347.915	18.400.244

Relativamente alla distribuzione dell'utile ai soci, l'importo di 51.347.915 euro – interamente riversato al bilancio dello Stato secondo quanto dettato dall'art.1, comma 358 della Legge Finanziaria 2008 – si riferisce all'utile dell'esercizio 2013 per 24.580.602 euro, al versamento del residuo utile dell'esercizio 2014 per 14.579.015 euro e al versamento del residuo utile 2015 per 12.188.298 euro. Per quanto concerne le "altre distribuzioni", pari a 18.400.244 euro, esse si riferiscono al versamento ex art. 20 della legge 23 giugno 2014 n.89 per 6.120.000 euro quale acconto dell'anno 2014, per 680.000 euro quale saldo dell'anno 2014, per 9.821.623 euro quale acconto dell'anno 2015, per 1.091.292 euro quale saldo dell'anno 2015 e per 687.338 versati ai sensi dell'art 6 comma 11 del Decreto Legge n.78/2010.

● 13. FONDI PER RISCHI ED ONERI ●

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale "Fondi per rischi e oneri", pari a 21.865.572 euro (24.069.874 euro al 31 dicembre 2015) ed è illustrata la relativa movimentazione avvenuta nell'esercizio.

	31.12.2015	Utilizzi	Rilasci	Accantonamenti	31.12.2016
Fondi per imposte, anche differite:					
- imposte differite	50.081	-	13.275	-	36.806
Totale Fondi per imposte differite	50.081	-	13.275	-	36.806
Fondi per rischi:					
- controversie	11.737.756	58.691	105.004	-	11.574.061
- industriali gestione giochi	3.796.398	-	-	69	3.796.467
- mancato raggiungimento livelli di servizio	1.787.850	1.350.786	57.854	1.526.624	1.905.834
- industriali per malfunzionamento software	1.732.404	-	-	-	1.732.404
Totale Fondi per rischi	19.054.408	1.409.477	162.858	1.526.693	19.008.766
Fondi per oneri:					
- miglioramento mix professionale	4.910.000	2.090.000	-	-	2.820.000
- altri oneri	55.385	28.689	26.696	-	-
Totale Fondi per oneri	4.965.385	2.118.689	26.696	-	2.820.000
Totale Fondi per rischi ed oneri	24.069.874	3.528.166	202.829	1.526.693	21.865.572

Di seguito sono descritte la composizione e le movimentazioni, avvenute nell'esercizio, delle sotto-voci di dettaglio, con riferimento sia ai rischi che agli oneri.

● 13.1 FONDI PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE

▶ 13.1.1 FONDO IMPOSTE DIFFERITE

Il fondo imposte differite riguarda la differenza di imposte che si genera sulle rimanenze infrannuali tra la valorizzazione civilistica a percentuale di completamento e quella, ai fini fiscali, effettuata al costo sostenuto.

● 13.2 FONDI RISCHI

I fondi rischi riguardano passività probabili, connesse a situazioni già esistenti ma con esito pendente, in quanto si risolveranno in futuro. Alla data di chiusura del presente esercizio, oltre ai citati rischi probabili, esistono ulteriori rischi possibili, e come tali non stanziati, per controversie con terzi.

▶ 13.2.1 FONDO RISCHI CONTROVERSIE

Il fondo, pari a 11.574.061 euro (11.737.756 euro al 31 dicembre 2015), riguarda:

- il rischio connesso alla compensazione contabile tra debiti e crediti verso un fornitore dichiarato fallito dal Tribunale di Milano a novembre 2010, per 1.188.001 euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2015);
- le spese legali relative al giudizio in essere con la Procura Regionale del Lazio della Corte dei conti, inerente alla vicenda delle maxipenali ai concessionari *news/ot*, per 16.700 (invariato rispetto al 31 dicembre 2015);
- altre controversie, per complessivi 10.369.360 euro (10.533.056 euro al 31 dicembre 2015), derivanti da pre-contenziosi/contenziosi del lavoro, da richieste di risarcimento da parte di terzi e altri rapporti contrattuali.

Nel corso del presente esercizio il fondo è stato utilizzato per 58.691 euro e rilasciato per 105.004 euro, a seguito della definizione di controversie del lavoro.

▶ 13.2.2 FONDO RISCHI INDUSTRIALI GESTIONE GIOCHI

Il fondo, che ammonta a 3.796.467 euro (3.796.398 euro al 31 dicembre 2015), è stanziato a fronte di rischi su eventuali disservizi di Sogei relativamente alle attività svolte nell'ambito della gestione dei totalizzatori nazionali delle scommesse ippiche e sportive e del totalizzatore dei concorsi a pronostico su base sportiva (Totocalcio, Totogol).

La minima variazione subita nel corso dell'esercizio è dovuta all'accantonamento degli interessi legali maturati sull'importo stanziato per un rischio già considerato nei bilanci precedenti.

▶ 13.2.3 FONDO RISCHI MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEI LIVELLI DI SERVIZIO

Il fondo, pari a 1.905.834 euro (1.787.850 euro al 31 dicembre 2015), copre i rischi specifici per i potenziali oneri sottostanti i contratti attivi, a fronte del mancato raggiungimento dei livelli di servizio previsti nei Contratti esecutivi stipulati con le Strutture Organizzative del MEF per il ramo Finanze, e nelle Convenzioni IT MEF-CDC e nell'Accordo conduzione infrastrutture ICT e reti del DAG per il ramo Economia; in virtù di tali contratti e convenzioni, difatti, l'Amministrazione finanziaria ha la facoltà di addebitare riduzioni di corrispettivo correlate a livelli di servizio eventualmente non raggiunti. Nel corso del presente esercizio il fondo è stato utilizzato per 1.350.786 euro e rilasciato per 57.854 euro, a seguito della definizione, con alcune strutture dell'Amministrazione finanziaria stessa, degli oneri derivanti dal mancato raggiungimento dei livelli di servizio riferiti agli esercizi 2014 e 2015. L'incremento dell'anno, di 1.526.624 euro, corrisponde ai probabili oneri per il mancato raggiungimento dei livelli di servizio 2016.

NOTA INTEGRATIVA

► 13.2.4 FONDO RISCHI INDUSTRIALI PER MALFUNZIONAMENTO SOFTWARE

Il fondo, pari a 1.732.404 euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2015), è destinato a coprire i rischi connessi ad alcuni disservizi di Sogei nell'ambito delle attività di realizzazione e gestione software. Il fondo non ha subito variazioni nel presente esercizio.

● 13.3 FONDI ONERI

I fondi per oneri riguardano costi, spese e perdite di competenza dell'esercizio in corso per obbligazioni già assunte alla data di bilancio o per altri eventi già verificatisi alla stessa data ma non ancora definiti esattamente nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. In particolare, si evidenziano le seguenti specificità.

► 13.3.1 FONDO MIGLIORAMENTO DEL MIX PROFESSIONALE

Il fondo, pari a 2.820.000 euro (4.910.000 euro al 31 dicembre 2015), copre gli oneri connessi alla realizzazione del piano di ristrutturazione e riorganizzazione del personale, su base volontaria, che l'Azienda ha a suo tempo avviato per far fronte ai propri compiti operativi. Tale fondo, infatti, è nato con la finalità di assicurare la disponibilità qualitativa e quantitativa delle professionalità necessarie per il raggiungimento dei propri fini istituzionali e agevolare quanto più possibile il rinnovo del *mix* dei dipendenti, ricorrendo allo strumento dell'incentivazione all'esodo per quelle risorse in possesso di competenze non più funzionali agli obiettivi di business dell'Azienda e nel contempo non sufficientemente motivate ad una riqualificazione e successiva ricollocazione nel sistema produttivo. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per 2.090.000 euro.

► 13.3.2 FONDO PER ALTRI ONERI

Il fondo è stato appostato nel Bilancio 2015 per 55.385 euro, per accogliere, nelle more dell'interlocuzione con l'Azionista, i presunti oneri connessi agli emolumenti specifici spettanti agli organi delegati, ex art. 2389 c.c. comma 3. Nel presente esercizio il fondo è stato utilizzato per 28.689 euro e rilasciato per i residui 26.696 euro, presentandosi pertanto completamente azzerato al 31 dicembre 2016.

● 14. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO ●

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la movimentazione, avvenuta nell'esercizio, della voce di Stato patrimoniale "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato", pari a 27.795.920 euro (28.819.860 euro nel Bilancio 2015).

31.12.2015	28.819.860
Variazioni dell'esercizio:	
- quota maturata nell'anno	7.676.143
- utilizzi per anticipazioni, liquidazioni	(1.485.513)
- utilizzi per previdenza integrativa	(7.129.526)
- utilizzi per imposta sostitutiva 11%	(85.044)
31.12.2016	27.795.920

La Società al fine di ottemperare alla normativa sulla previdenza integrativa, di cui al D.Lgs. n. 252/2005, nel corso del 2016 ha trasferito al Fondo di Tesoreria, istituito presso l'INPS, un am-

montare di TFR maturato dal personale dipendente pari a 4.351.680 euro (al lordo di recuperi per 1.346.606 euro), al fondo Cidif per 235.055 euro, al fondo Cometa per 2.402.801 euro, al fondo Previndai per 76.272 euro e a fondi aperti diversi per 63.718 euro, per un totale di 7.129.526 euro.

15. DEBITI

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale "Debiti", pari a 225.008.421 euro (222.365.070 euro al 31 dicembre 2015), a fine esercizio con confronto fine esercizio precedente.

	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Debiti verso altri finanziatori	30.000.000	35.000.000	(5.000.000)
Acconti	278.007	202.601	75.406
Debiti verso fornitori	166.699.073	155.594.733	11.104.340
Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	3.608.962	4.367.416	(758.454)
Debiti tributari	8.302.837	10.213.006	(1.910.169)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.449.470	6.747.455	(297.985)
Altri debiti	9.670.072	10.239.859	(569.787)
Totale	225.008.421	222.365.070	2.643.351

Nel corso dell'esercizio i debiti hanno registrato un incremento netto di 2.643.351 euro, per effetto combinato della diminuzione del credito verso Fintecna (rimborso delle 2 rate di competenza dell'esercizio) e dell'aumento del debito verso fornitori dovuto prevalentemente all'incremento delle forniture a rimborso.

Di seguito è descritta la composizione delle sottovoci di dettaglio.

La voce "Debiti verso altri finanziatori", pari a 30.000.000 euro, è relativa al debito residuo verso Fintecna S.p.A. per l'acquisto dell'immobile di Via Mario Carucci 99; il debito originario, di 100.000.000 di euro, è stato rinegoziato a ottobre 2011. In base alle nuove condizioni, il rimborso del capitale residuo avviene in rate semestrali costanti di 2.500.000 euro, con scadenza 15 gennaio e 15 luglio di ciascun anno. Sul debito residuo maturano interessi da calcolare con le seguenti modalità: per le rate in scadenza nel periodo compreso fino al 15 gennaio 2017, tasso pari alla media del rendimento dei BOT emessi nei 180 giorni precedenti la scadenza della rata, maggiorato di uno spread dello 0,50%; per le rate in scadenza nel periodo compreso tra il 15 luglio 2017 ed il 15 luglio 2022, tasso fisso, pari al rendimento dei BPT quinquennali emessi nel mese di gennaio 2017, maggiorato di uno spread dello 0,25%.

La voce "Acconti" è relativa agli anticipi ricevuti per le attività di sviluppo e manutenzione evolutiva di soluzioni informatiche, di personalizzazione di prodotti informatici, di supporto specialistico, che alla data di chiusura del bilancio non sono state ancora rilasciate al Cliente, le quali sono iscritte tra i lavori in corso di ordinazione. Gli acconti ricevuti, relativi a prestazioni effettuate a titolo definitivo, sono imputati a riduzione dei "Crediti verso clienti", nell'attivo patrimoniale. Rilevano tra gli acconti anche le anticipazioni ricevute dalla comunità europea per i progetti Rhinos e Ersat.

La voce "Debiti verso fornitori" è relativa ai debiti commerciali, sia per la gestione propria che per quella a rimborso, per beni e servizi acquisiti nello svolgimento degli incarichi contrattuali.

Nel prospetto che segue è analizzato il dettaglio della voce prevista dal nuovo OIC 19 "Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti", a fine esercizio con confronto esercizio precedente.

NOTA INTEGRATIVA

	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Consip	1.763.026	4.367.416	(2.604.390)
Leonardo	1.747.804	-	1.747.804
Cassa Depositi e Prestiti	98.132	-	98.132
Totale	3.608.962	4.367.416	(758.454)

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce "Debiti tributari", a fine esercizio con confronto fine esercizio precedente.

	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Debiti tributari per IRES	2.314.913	511.752	1.803.161
Debiti tributari per IRAP	-	-	-
IVA ad esigibilità differita	202.608	245.790	(43.182)
Debiti per IRPEF	5.019.323	5.854.590	(835.267)
Erario c/IVA	765.993	3.600.874	(2.834.881)
Totale	8.302.837	10.213.006	(1.910.169)

La voce "Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale", pari a 6.449.470 euro, include il debito per i contributi sulle retribuzioni del personale dipendente e sui compensi dei collaboratori a progetto del mese di dicembre 2016, versati nel mese di gennaio 2017.

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce "Altri debiti", a fine esercizio con confronto fine esercizio precedente.

	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Debiti verso Enti per la gestione giochi	-	2.103.167	(2.103.167)
Debiti verso dipendenti	7.974.870	6.465.930	1.508.940
Debiti verso Fondo Cometa	1.290.454	1.286.424	4.030
Debiti per depositi cauzionali	146.252	157.953	(11.701)
Creditori diversi	150.865	70.347	80.518
Debiti per trattenute	107.631	156.039	(48.408)
Totale	9.670.072	10.239.860	(569.788)

La sottovoce "Debiti verso Enti per la gestione giochi" è la contropartita della voce "Disponibilità liquide-Depositi bancari dedicati". I suddetti depositi sono stati interamente riversati e chiusi nel corso del 2016 (cfr. cap. 10 *Disponibilità liquide*).

La sottovoce "Debiti verso dipendenti" include competenze spettanti e non liquidate nell'esercizio, come straordinari, note spese, e gli importi relativi agli istituti retributivi dovuti a dipendenti che hanno concluso il rapporto di lavoro nel mese di dicembre 2016, avendo aderito al programma di incentivazione volontaria, che si perfezionerà nell'esercizio successivo.

La sottovoce "Debiti verso Fondo Cometa" riguarda il debito per contribuzione al fondo di previdenza integrativa, di competenza dell'ultimo trimestre dell'esercizio.

● 16. RATEI E RISCONTI PASSIVI ●

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce del passivo patrimoniale "Ratei e risconti", pari a 38.089 euro (80.135 euro nel Bilancio 2015), a fine esercizio con confronto fine esercizio precedente.